

CAMERA DEI DEPUTATI ^{N. 761-A}

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

l'11 gennaio 2023 (v. stampato Senato n. 389)

PRESENTATO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(MELONI)

DAL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI
E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(TAJANI)

E DAL MINISTRO DELLA DIFESA

(CROSETTO)

Conversione in legge del decreto-legge 2 dicembre 2022, n. 185,
recante disposizioni urgenti per la proroga dell'autorizzazione alla
cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari in favore
delle Autorità governative dell'Ucraina

*Trasmesso dal Presidente del Senato della Repubblica
il 12 gennaio 2023*

(Relatori: **CALOVINI**, *per la III Commissione*;
CIABURRO, *per la IV Commissione*)

NOTA: Il presente stampato contiene i pareri espressi dal Comitato per la legislazione e dalla Commissione permanente I (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni). Le Commissioni permanenti III (Affari esteri e comunitari) e IV (Difesa), il 18 gennaio 2023, hanno deliberato di riferire favorevolmente sul disegno di legge. In pari data, le Commissioni hanno chiesto di essere autorizzate a riferire oralmente. Per il testo del disegno di legge si veda lo stampato n. 761.

PARERE DEL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE

Il Comitato per la legislazione,

esaminato il disegno di legge C.761 e rilevato che:

sotto il profilo della specificità, dell'omogeneità e dei limiti di contenuto previsti dalla legislazione vigente:

il provvedimento, originariamente composto da un articolo per un totale di 3 commi, non ha subito modificazioni al Senato; esso appare riconducibile, anche sulla base del preambolo, alla finalità unitaria di prorogare, fino al 31 dicembre 2023 e previo atto di indirizzo parlamentare, la cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari in favore delle autorità governative dell'Ucraina, in ragione del protrarsi del conflitto conseguente all'invasione russa dell'Ucraina;

il testo originario del provvedimento non risulta corredato né dell'analisi tecnico-normativa (ATN) né dell'analisi di impatto della regolamentazione (AIR),

ritiene, per la conformità ai parametri stabiliti dagli articoli 16-bis e 96-bis del Regolamento, di non avere nulla da osservare.

PARERE DELLA I COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E INTERNI)

Il Comitato permanente per i pareri della I Commissione,

esaminato il disegno di legge C. 761, approvato dal Senato, di conversione in legge del decreto-legge 2 dicembre 2022, n. 185, recante disposizioni urgenti per la proroga dell'autorizzazione alla cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari a favore delle Autorità governative dell'Ucraina;

rilevato che:

il decreto-legge proroga fino al 31 dicembre 2023 l'autorizzazione alla cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari in favore delle autorità governative dell'Ucraina, già prevista, fino al 31 dicembre 2022, in base all'articolo 2-bis del decreto-legge n. 14 del 2022;

il richiamato articolo 2-bis del decreto-legge n. 14 del 2022 ha autorizzato, previo atto di indirizzo delle Camere, la cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari alle autorità governative ucraine,

in deroga alla legge n. 185 del 1990 e agli articoli 310 e 311 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo, n. 66 del 2010, che disciplinano la cessione di materiali di armamento e di materiali non di armamento;

la Camera dei deputati ha approvato lo scorso 30 novembre 2022 la mozione n. 1/00031, che impegna il Governo a sostenere le iniziative normative necessarie a prorogare fino al 31 dicembre 2023 l'autorizzazione, previo atto di indirizzo delle Camere, alla cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari alle autorità governative dell'Ucraina nei termini e con le modalità stabiliti dall'articolo 2-*bis* del decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14;

nel corso della seduta del 13 dicembre 2022, il Ministro della difesa ha reso comunicazioni alla Camera e al Senato, ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge n. 185 del 2022, a seguito delle quali sono stati approvati atti di indirizzo che impegnano il Governo, fra l'altro, a proseguire il sostegno all'Ucraina;

considerato che:

la proroga di un anno dell'autorizzazione – con le modalità stabilite nella normativa e previo atto di indirizzo delle Camere – è dettata dalla necessità, per l'Italia, di ottemperare agli impegni assunti nell'ambito delle Nazioni Unite, dell'Unione europea e della NATO, per affrontare più efficacemente la crisi internazionale in atto in Ucraina, che incide sugli equilibri geopolitici e mina la sicurezza e la stabilità internazionali;

ritenuto che:

per quanto attiene al rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite, le disposizioni che riguardano la partecipazione italiana a missioni internazionali e il relativo regime giuridico, attengono alla materia « politica estera e rapporti internazionali dello Stato » attribuita alla competenza legislativa esclusiva statale, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera *a*), della Costituzione,

esprime

PARERE FAVOREVOLE



19PDL0019850